

Nel presente documento sono raccolte le principali scadenze normative e le ultime novità in tema di digitalizzazione a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi. Nel dettaglio, il documento elenca le prescrizioni normative e i relativi adempimenti, indicandone le tempistiche di decorrenza o di scadenza.

Data adempimento	Ambito	Titolo adempimento	Abstract adempimento	Normativa	Link per approfondimenti
02/04/2024	INCASSI E PAGAMENTI	Aggiornamento dello standard degli Ordinativi di Pagamento e di Incasso (OPI)	Sono state approvate le modifiche per la nuova versione 1.7.1 dello standard degli Ordinativi di Pagamento e di Incasso (OPI): le schede di modifica approvate contengono la descrizione della criticità riscontrata, la calendarizzazione dell'intervento richiesto e la descrizione dettagliata dell'attività che sarà recepita nella nuova versione dello standard.	Versione 1.7.1 dello standard degli Ordinativi di Pagamento e di Incasso (OPI)	https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/siope/standard-opi-gruppo-lavoro https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/sintesi pianificazione interventi maggio 2024.pdf https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/schede tecniche modifiche opi_v06_03042024.pdf
Dal 06/05/2024	FATTURAZIONE ELETTRONICA	Aggiornamento dei documenti "Istruzioni per i Servizi Massivi di Trasmissione e Scarico file", "Specifiche Tecniche dei file dei Servizi di Trasmissione e Scarico file" e schema del tracciato "InputMassivo.xsd"	<p>Sono stati aggiornati i Servizi Massivi in cooperazione applicativa per scaricare anche le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA (LiPe) e per richiedere i report fatture per più Partite IVA.</p> <p>In particolare, sono stati aggiornati alla versione 1.3 le "Istruzioni per i Servizi Massivi di Trasmissione e Scarico file", le "Specifiche Tecniche dei file dei Servizi di Trasmissione e Scarico file" e lo schema del tracciato "InputMassivo.xsd".</p>	Versione 1.3 delle "Istruzioni per i Servizi Massivi di Trasmissione e Scarico file", delle "Specifiche Tecniche dei file dei Servizi di Trasmissione e Scarico file" e dello schema del tracciato "InputMassivo.xsd"	https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/fatturazione-elettronica

Data adempimento	Ambito	Titolo adempimento	Abstract adempimento	Normativa	Link per approfondimenti
14/05/2024	GESTIONE DOCUMENTALE	Aggiornamento del documento REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT	<p>È stato aggiornato il documento “REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT” in seguito alla pubblicazione di nuove versioni degli standard ETSI REM e della pubblicazione del regolamento eIDAS 2.0.</p> <p>Si evidenzia l’art. 44 del Regolamento eIDAS 2.0, relativo ai servizi elettronici di recapito certificato qualificato, che rimanda e apporta modifiche al tema dell’interoperabilità, fondamento sul quale è stato incentrato l’attuale modello PEC Italiano che ha consentito il libero mercato delle soluzioni proposte dai Gestori PEC fino ad oggi.</p>	Versione 2.0 del documento REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT	https://www.agid.gov.it/it/notizie/eidas-20-e-i-servizi-di-recapito-certificato-qualificato https://www.agid.gov.it/site/agid/files/2024-05/documento_finale_gdl_re_m_versione_2.0_14.05.2024_1.pdf
Dal 15/05/2024	FATTURAZIONE ELETTRONICA	Aggiornamento del documento Regole tecniche Core Invoice Usage Specification	<p>Sono state aggiornate le regole tecniche con le regole di mappatura e di traduzione tra il formato UBCL e FatturaPA, a seguito della Spring Release della norma europea.</p> <p>In particolare, sono state descritte le regole del processo di ricezione, controllo e inoltro delle fatture in formato UBL (<i>Universal Business Language</i>) o CII (<i>Cross Industry Invoice</i>) provenienti dall’estero (<i>Cross Border</i>) e quelle di una fattura in formato UBL personalizzato Italia all’interno del territorio nazionale (<i>Domestic</i>).</p>	Versione 2.4 delle regole tecniche (<i>Core Invoice Usage Specification</i>) e delle modalità applicative nel contesto nazionale italiano per la fatturazione elettronica negli appalti pubblici, di cui al decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148	https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/fatturazione-elettronica https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2127383/Specifiche+Tecniche+Fatturazione+Europea+v2.4.pdf/adbb49eb-9d58-83fc-2257-4495227329e3
Da giugno 2024	DATI	Messa a disposizione dei dati di elevato valore mediante API in esecuzione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138	Le PA devono attuare le indicazioni contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 al fine di armonizzare l’attuazione delle condizioni di riutilizzo delle serie di dati di elevato valore.	Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026 (CAP5.PA.04)	https://www.agid.gov.it/site/default/files/repository_files/piano_triennale_per_informatica_nella_pa_2024-2026.pdf
Da giugno 2024	DATI	Pubblicazione dei metadati relativi ai dati di elevato valore in esecuzione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138	Le PA devono pubblicare i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.	Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026 (CAP5.PA.05)	https://www.agid.gov.it/site/default/files/repository_files/piano_triennale_per_informatica_nella_pa_2024-2026.pdf

Inoltre, ADNORMA informa che:

- È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il *Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19* recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, meglio conosciuto come “decreto PNRR 4”.
Le modifiche che interessano la PA Digitale sono contenute nel Capo V del decreto, intitolato “Disposizioni urgenti in materia di digitalizzazione” che, con l’art. 20, include modifiche al Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e, con l’art. 21, definisce misure in materia di digitalizzazione e dematerializzazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-04-30&atto.codiceRedazionale=24A02201&elenco30giorni=true
- Si è reso necessario posticipare il rilascio della versione dello standard OPI precedentemente pubblicata (Regole tecniche v. 1.7.0a, Linee Guida v. 1.7.0a e schemi XSD v. 1.7.0) a causa dello spostamento del rilascio in esercizio della Nuova Tesoreria Telematica TUT e la nuova versione dello standard OPI sarà rilasciata con la seguente cadenza:
 - 1° ottobre 2024 rilascio in collaudo
 - 31° dicembre 2024 rilascio in produzione<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/siope/standard-opi-gruppo-lavoro>
https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/opi-regole_tecniche_v_1_7_1.pdf
https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/opi-linee_guida_v_1_7_1.pdf
- In data 09/05/2024 il Garante della privacy ha pubblicato un *Parere sullo schema di Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione*
Nel parere il Garante si esprime favorevolmente sullo schema di Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione. Suddetto schema di regolamento si occupa di disciplinare: la “Caratterizzazione e classificazione dei dati e dei servizi digitali della pubblica amministrazione”; i “Livelli minimi delle infrastrutture digitali per le pubbliche amministrazioni, delle infrastrutture dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni e caratteristiche dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni”; la “Migrazione dei dati e dei servizi digitali della pubblica amministrazione”; l’“Adeguamento delle infrastrutture digitali per le pubbliche amministrazioni, delle infrastrutture dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni e qualificazione dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni”
<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/10021468>

BREAKING NEWS

Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale: in data 08 aprile 2024 è stata pubblicata, da AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026.

La strategia si fonda su quattro pilastri: ricerca scientifica, Pubblica Amministrazione, imprese, formazione. Il primo obiettivo dell'Italia è supportare la ricerca nella sua totalità, dalla ricerca fondazionale dell'IA alla ricerca che privilegi la sostenibilità in termini ecologici, sociali, etici e legali, fino alla ricerca applicata. In secondo luogo, nella consapevolezza che l'IA può diventare un fattore centrale per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni, la strategia italiana si fonda su un insieme coerente e multidisciplinare di azioni che mettono al centro la qualità e la corretta gestione dei dati funzionali all'utilizzo delle tecnologie di IA, oltre che l'interoperabilità, la tracciabilità delle fonti e l'accuratezza, in modo da ingenerare fiducia nella cittadinanza. Sul piano delle imprese, la strategia italiana è orientata su due direttrici: da un lato puntare a valorizzare il ruolo delle imprese ICT, dall'altro affermare la necessità di un nuovo approccio operativo aziendale anche per le imprese che non operano direttamente nello sviluppo di soluzioni tecnologiche ma che da esse ricevono comunque grande giovamento. Infine, per sfruttare i benefici dell'IA è necessario avere competenze professionali di alto livello, pertanto la strategia italiana punta a rafforzare e diffondere la conoscenza dell'IA e delle relative competenze digitali nel sistema di istruzione: dagli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) alle Università, con particolare attenzione ai Dottorati di ricerca.

BREAKING NEWS

DDL Intelligenza Artificiale: in data 23 aprile 2024 è stato approvato il DDL sull'Intelligenza Artificiale, rendendo l'Italia il Primo paese fra gli Stati Membri una norma che regoli tale tecnologia.

Il testo del DDL sull'Intelligenza Artificiale si articola in diverse sezioni essenziali, ognuna delle quali mira a stabilire il quadro normativo di riferimento per l'adozione ed implementazione dell'IA, assicurando contestualmente la tutela dei diritti fondamentali e la sicurezza dei dati. Con tale normativa si intende instaurare i principi direttivi per la ricerca, lo sviluppo, l'adozione e l'applicazione di sistemi e modelli di IA. Inoltre, si pone l'obiettivo di promuovere un utilizzo etico, trasparente e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, focalizzato sulla salvaguardia dei diritti umani e sulla mitigazione dei rischi che ne sono associati

BREAKING NEWS

Interoperable Europe Act (IEA): in data 24 aprile 2024, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/903 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce misure per un livello elevato di interoperabilità del settore pubblico nell'Unione (regolamento su un'Europa interoperabile), anche conosciuto come *Interoperable Europe Act* (IEA).

Tale regolamento è stato promulgato nella consapevolezza della necessità di sviluppare l'interoperabilità transfrontaliera dei sistemi informativi e di rete utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni dei diversi Stati Membri dell'Unione, in modo da consentire alle stesse di cooperare e far sì che i servizi pubblici funzionino a livello transfrontaliero. Nello sviluppo dell'interoperabilità transfrontaliera per i servizi pubblici digitali transeuropei è opportuno tenere in considerazione l'interoperabilità giuridica, che è catalizzatore dello sviluppo dell'interoperabilità organizzativa, semantica e tecnica, consente il rapido accesso dei cittadini e delle imprese alle informazioni, procedure e servizi più veloci e la riduzione degli ostacoli amministrativi e l'interoperabilità semantica che consente di agevolare la comunicazione in contesti multilinguistici diversificati, anche a livello regionale e locale.

BREAKING NEWS

European Health Data Space (EHDS): in data 24 aprile 2024 il Parlamento Europeo ha approvato la creazione di uno Spazio Europeo dei Dati Sanitari. Una volta ottenuta l'approvazione finale dal Consiglio europeo, l'EHDS consentirà ai pazienti comunitari di accedere ai propri dati sanitari in formato elettronico, anche se generati in uno Stato membro diverso da quello di residenza. Inoltre, la creazione dello spazio europeo permetterà agli operatori sanitari di consultare le cartelle cliniche dei propri pazienti, previo consenso, anche da altri Paesi dell'Unione europea, facilitando così la continuità delle cure.

L'EHDS consentirà all'UE di sfruttare appieno le potenzialità offerte da uno scambio, utilizzo e riutilizzo sicuri dei dati sanitari a vantaggio di pazienti, ricercatori, innovatori e autorità di regolamentazione. Lo spazio europeo sarà un pilastro fondamentale di una forte Unione europea della salute e rappresenta il primo spazio comune dei dati in un settore specifico a emergere dalla strategia europea per i dati.

BREAKING NEWS

Regolamento eIDAS 2: in data 20 maggio 2024 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) n. 2024/1183 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 merito all'istituzione del quadro relativo all'identità digitale europea, anche conosciuto come Regolamento eIDAS2.

Tale regolamento influenzerà l'utilizzo del sistema di recente introduzione dell'IT Wallet. L'introduzione di maggiore rilevanza riguarda l'EIDW, *European Digital Identity Wallet*, un'identità digitale unica, sicura e interoperabile a livello comunitario. Questa identità, associata con l'attestazione elettronica di attributi, mette a disposizione un potenziale operativo elevato poiché disporre di questa identità apre una serie di opportunità per la resa di servizi in rete moderni e integrati.